



un regalo
per te:
i libri
consigliati
da chi ama
leggere

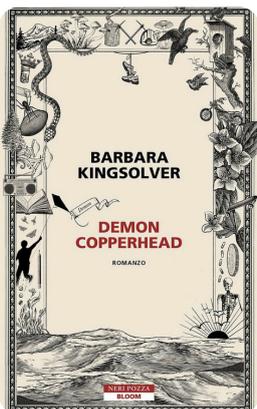


CAVRIAGO

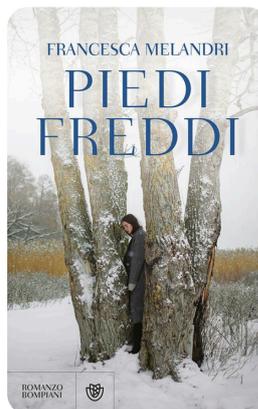


CATALOGO
ONLINE
INQUADRA
IL QR CODE
E PRENOTALI
TUTTI!





Giulia:
"Demon Copperhead"
di Barbara Kingsolver.
Una toccante
esplorazione della
povertà, della
dipendenza e della
resistenza umana negli
Stati Uniti
contemporanei.



Rosanna:
"Piedi freddi" di
Francesca Melandri



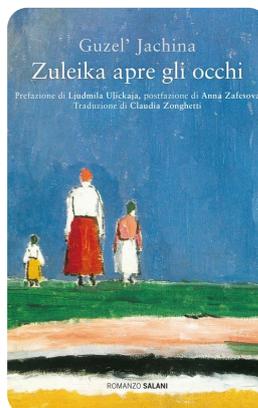
Brunetta:
"Casa d'altri" di Silvio
d'Arzo. Capolavoro,
definito il "racconto
perfetto", è una storia
magica, di atmosfere in
cui affondiamo come
se fossimo a fianco dei
personaggi, tanto è
"visiva".



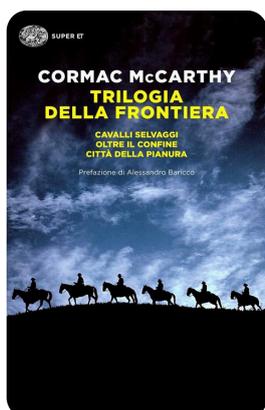
Marina D.:
"Nel nome del pane"
di Andrea Accorsi.
Ispirato dalla storia di
Syed e dei suoi 615
giorni e 615 notti per
attraversare la rotta
dei Balcani a piedi, per
arrivare al forno di
Piero,



Francesca B.:
"Il costo della vita" di
Deborah Levy. L'ho
letto dopo l'incontro
al Festivalletteratura di
Mantova. Profondo,
intimo, una scrittura
semplice, ma che
colpisce dritta al cuore
(e alla mente).



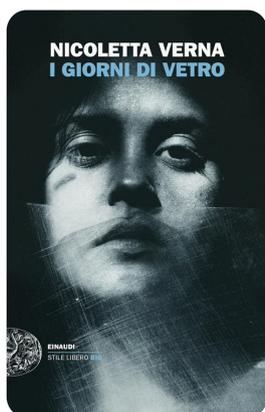
Tiziana:
"Zuleika apre gli
occhi" di Guzel'
Jachina. La tragedia dei
contadini tatarsi nella
Russia post
rivoluzionaria e la
storia di un amore
filiale straordinario
nella sconfinata e
gelata tajga siberiana.



Stefano:
"Trilogia della
frontiera" di Cormac
McCarthy. Tre storie
epiche che si
sviluppano tra il Texas
e il Messico, storie di
cowboy, di lealtà,
storie d'amore per una
ragazza, ma anche per
un fratello o per un
lupo.



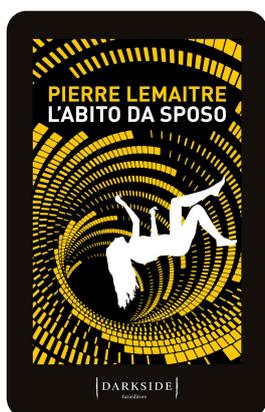
Alessandra:
"Le scegge" di Bret
Easton Ellis. Un thriller
diverso dai classici,
ansiogeno, crudo,
esplicito, ci si chiede
se il protagonista sia
affidabile o meno nel
raccontare la storia e
sicuramente il finale
mette in discussione
tutto ciò che si è letto.



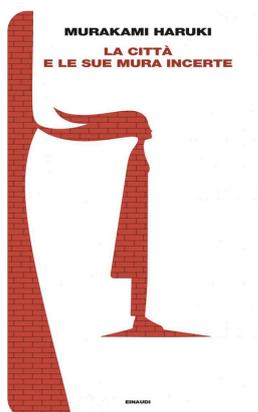
Antonella:
"I giorni di vetro" di Nicoletta Verna. Un romanzo familiare di rara intensità che affonda nell'enigma di un sentimento di colpa senza redenzione.
(Corrado Augias)



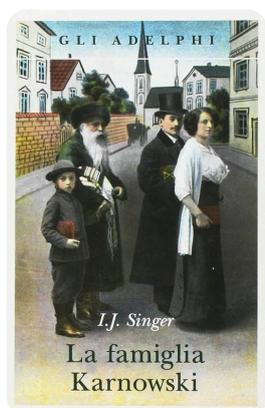
Valeria B.:
"Trust" di Hernan Diaz. Storia che può disorientare il lettore ma è di spunto per riflettere su tanti aspetti della vita. Diversi punti di vista per raccontare la stessa storia.



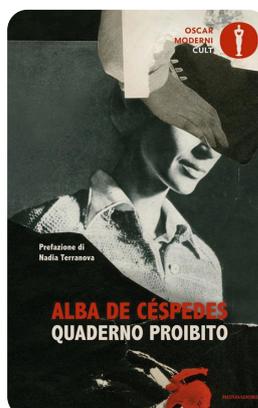
Lisa S.:
"L'abito da sposo" di Pierre Lemaitre. Thriller mozzafiato. Leggendolo mi sembrava di seguire una serie TV.



Lisa S.:
"La città e le sue mura incerte" di Haruki Murakami. Praticamente un viaggio in un film dello studio Ghibli.
BELLISSIMO



Maria Gabriella:
"La famiglia Karnowski" di Israel J. Singer.



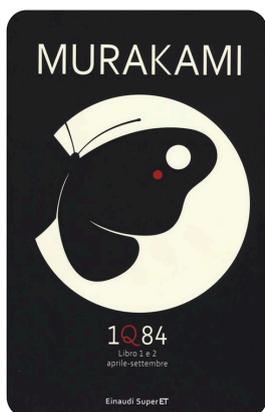
Maria Gabriella:
"Quaderno proibito" di Alba De Cespedes
"Amarsi" di Elizabeth Jane Howard
"Il secondo piano" di Ritanna Armeni



Maria Gabriella:
"Amarsi" di Elizabeth Jane Howard
"Il secondo piano" di Ritanna Armeni



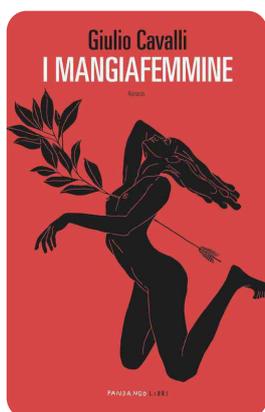
Maria Gabriella:
"Il secondo piano" di Ritanna Armeni



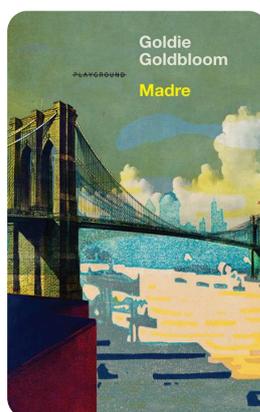
Marina R.:
“IQ84” di Haruki Murakami. Solo per chi ama Murakami ed ha tempo per leggere! IQ84: 3 libri = 1113 pagine! Si viaggia in mondi paralleli fra realtà e magia.



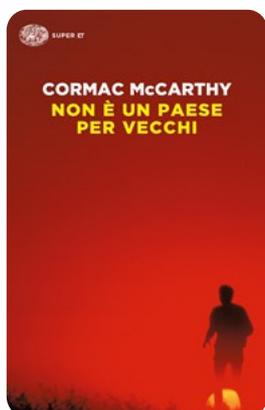
Mariella:
“Tutta la vita che resta” di Roberta Recchia. La morte di una giovane cambia la vita di molte persone che riescono tuttavia a dare un senso alla vita che rimane da vivere.



Laura F.:
“I mangiafemmine” di Giulio Cavalli. Lucida disamina sul patriarcato e su perché sia principalmente un problema culturale, in un romanzo ben scritto e a tratti ferocemente ironico. Giulio Cavalli poi incontrato a Cavriago al LEGGERissimo festival!



Laura F.:
“Madre” di Goldie Goldbloom. Come ha detto Lella Costa al Festivalletteratura di Mantova “il libro di cui non sapevamo di avere bisogno”. Toccante ritratto di una madre e di una donna alle prese anche con i pregiudizi della società!



Silvia C.:
"Non è un paese per vecchi" di Cormac di McCarthy. Mi ha letteralmente catturato, soprattutto per la splendida scrittura e per lo strepitoso ritmo narrativo.



Francesca P.:
“Preghiera nell'assedio” di Damir Ovčina. La lotta per la sopravvivenza di un ragazzo bosniaco durante l'assedio di Sarajevo dove la vita umana ha perso ogni valore.



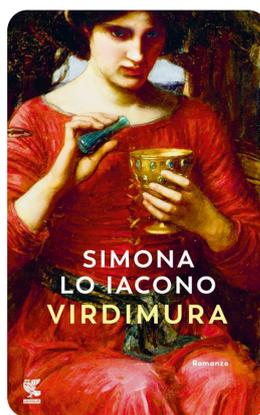
Gabriella:
“L'isola degli alberi scomparsi” di Elif Shafak. Una storia più che mai attuale: un amore tormentato ma inossidabile tra due anime (belle) di origine greco/cristiano e turco/musulmano. L'isola di Cipro con le sue taverne sul mare, abbellita da confini segnati da alberi dalle forti radici per restare, e rami aperti per abbracciare nuovi paesi!



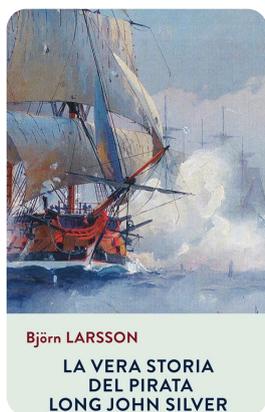
Milena:
"Gli ultimi giorni di quiete" di Antonio Manzini. L'autore esce dalle storie di Rocco Schiavone e prendendo spunto da un fatto di cronaca, costruisce un racconto drammatico, difficile da dimenticare perché profondamente umano.



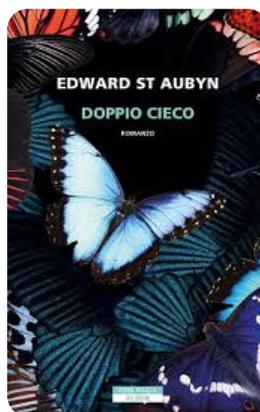
Anna O.:
 “Triste tigre” di Neige Sinno. È il racconto autobiografico, crudo, lucido, senza sconti, di un abuso perpetrato in famiglia dall’infanzia e per molto tempo. Un libro necessario che riesce a narrare una esperienza tanto intima quanto sociale, senza pietismi e interrogando i diversi punti di vista.



Sonia:
 “Virdimura” di Simona Lo Iacono. Nata in un giorno di Pioggia e di Presagi, Virdimura porta il nome del muschio che affiora tenace dalle mura di Catania e della sua nascita non sa quasi nulla. Grandioso ritratto di una protagonista indimenticabile, fiera e coraggiosa, che combatte per affermare il diritto di tutti a essere curati e delle donne a essere libere!



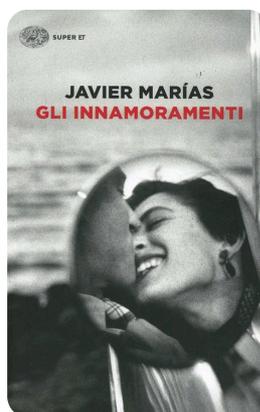
Andrea:
 “La vera storia del pirata Long John Silver” di Björn Larsson. Un racconto di avventura senza tempo. La storia dei pirati si intreccia con la letteratura. Un libro profondo e pieno di riflessioni sulla condizione umana. Un inno alla libertà. Lunga vita a Long John Silver!



Lisa Jude:
 “Doppio cieco” di Edward St.Aubyn. Forse sono di parte, è il mio autore preferito.



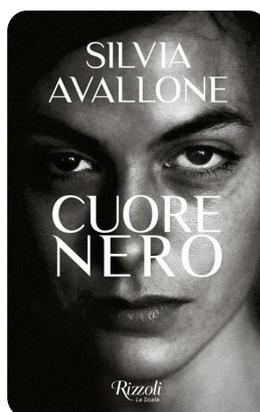
Marialuisa:
 “Storia senza eroi” di Piero Marrazzo. Questo è un libro coinvolgente, una storia vera, profonda ed intensa.



Anna S.:
 “Gli innamoramenti” Javier Marias. Non è un libro sentimentale, è più appartenente al genere “giallo”. Marias è una garanzia: grandissimo scrittore spagnolo, ha uno stile tutto suo, che analizza a fondo azioni e personaggi, con una prosa perfetta sia lessicalmente che come struttura sintattica e grammaticale.



Enrica:
 “Chi dice e chi tace” di Chiara Valerio. Mi è piaciuta molto la scrittura lineare, razionale, pur narrando una vicenda piena di sentimenti. C'è una leggerissima pennellata di noir e i personaggi sono delineati bene. Si fanno molto amare e qualcuno odiare. Un libro delicato e forte.



Antonella:
 “Cuore nero” di Silvia Avallone. Storia di un errore e del percorso travagliato della protagonista: nonostante l'irreparabilità del suo errore, può ancora cercare di costruire qualcosa di bello.



Letizia:
“Quel che ci tiene vivi” di Maria Pia Veladiano. Un libro su chi testardamente vuole migliorare il mondo e con il ritratto indimenticabile di un bambino.



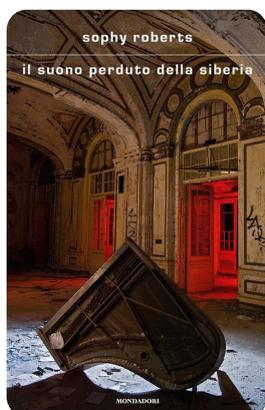
Letizia:
“Grande meraviglia” di Viola Ardone. Un libro sui manicomi e la pazzia trattati con tanta delicatezza e gentilezza.



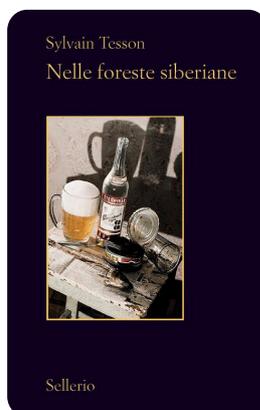
Paola R.:
“La ragazza del ponte” di Arnaldur Indriðason. È un noir pieno di mistero e suspense, ambientato in Islanda dove un omicidio avvenuto nel presente si intreccia con un episodio del passato. Mette in rilievo il destino della donna che paga (ahimè) il prezzo più alto per la violenza e l'odio degli uomini (non tutti fortunatamente).



Pina:
“Kafka sulla spiaggia” di Haruki Murakami. È un libro che narra di un vecchio e di un bambino che percorrono "strade" parallele per raggiungere la città di Takamatsu. Naturalmente durante il viaggio ognuno farà esperienze diverse che, nello stile di Murakami, sono allegoriche.



Valeria V.:
“Il suono perduto della Siberia” di Sophy Roberts.

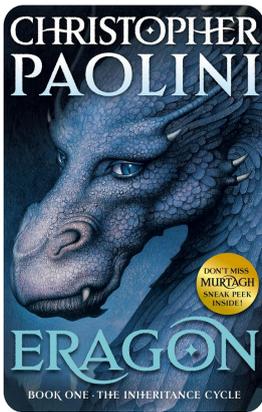


Valeria V.:
“Nelle foreste siberiane” di Sylvain Tesson. Un romanzo e una storia vera per esplorare una regione selvaggiamente affascinante e sconosciuta, ma anche un tuffo nella Russia fra passato e presente.



Angela:
“Le otto vite di una centenaria senza nome” di Mirinae Lee. La storia di una donna che si racconta a quasi 100 anni, attraverso le diverse identità che ha dovuto assumere durante la sua esistenza. Racconta la fame e le privazioni che ha sofferto nella Corea occupata dai giapponesi.

I consigli dell'Avamposto Fuorilegge Bookworms



Ester:
"Eragon" di
Christopher Paolini



Mia:
serie "Love me love
me" di Stefania Serafini



Emanuela:
serie "Divergent" di
Veronica Roth



Emanuela:
"Da qualche parte al di
là del mare" di T.J.
Klune



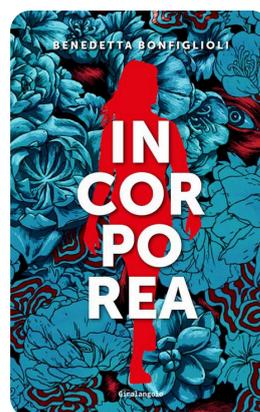
Viola:
"I fidanzati
dell'inverno" (Serie
L'Attraversaspecchi) di
Christelle Dabos



Emilia:
"Senza una buona
ragione" di Benedetta
Bonfiglioli



Irene D.:
"Sirene" di Patty Dann



Solidea:
"Incorporea" di
Benedetta Bonfiglioli

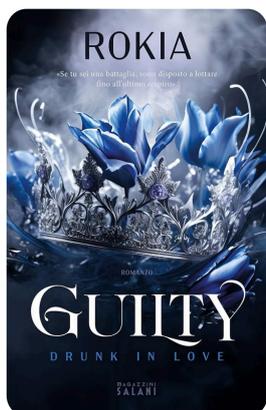
I consigli dell'Avamposto Fuorilegge Bookworms



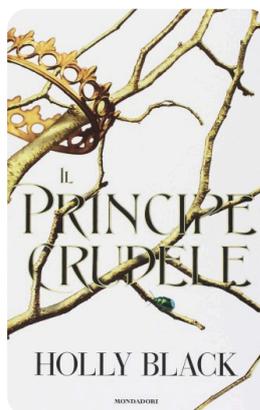
Lucia:
"Sei di corvi" di Leigh
Bardugo



Noemi:
"The truth untold" di
Rokia



Irene S.:
"Guilty" di Rokia

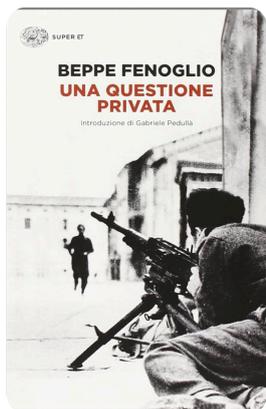


Felicia:
"The cruel prince" di
Holly Black

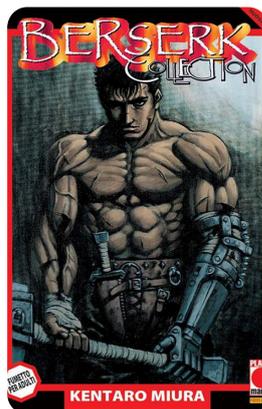


Lisa:
"Sotto la porta dei
sussurri" di TJ Klune

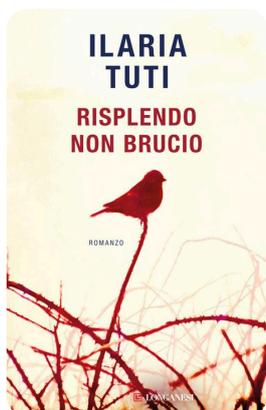
I consigli dello staff del Multiplo



Paolo:
“Una questione
privata” di Beppe
Fenoglio



Paolo:
“Berserk” serie manga
di Kentaro Miura



Greta:
“Risplendo non
brucio” di Ilaria Tuti



Alessia:
“Il selvaggio” di
Guillermo Arriaga



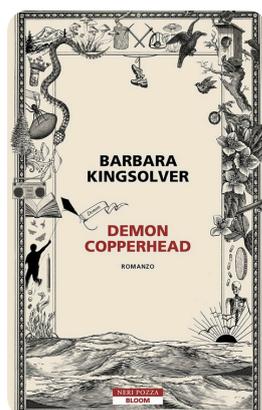
Chiara:
“Tutto chiede
salvezza” di Daniele
Mencarelli



Eleonora:
“Weyward” di Emilia
Hart



Nicolò:
“Persone normali” di
Sally Rooney



Giulia:
“Demon Copperhead”
di Barbara Kingsolver

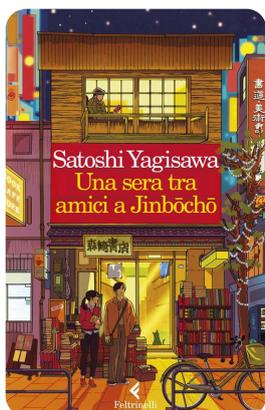
I consigli dello staff del Multiplo



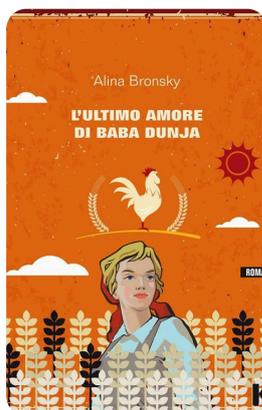
Selene:
“La ricamatrice di Winchester” di Tracy Chevalier



Selene:
“Sirene” di Emilia Hart



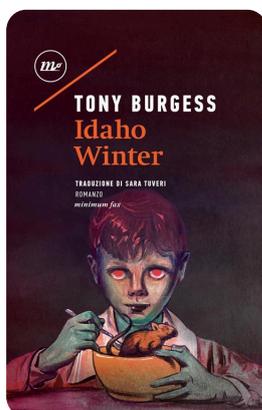
Selene:
“Una sera tra amici a Jinbocho” di Satoshi Yagisawa



Barbara
“L'ultimo amore di Baba Dunja” di Alina Bronsky



Nicola:
“La bella confusione” di Francesco Piccolo



Nicola:
“Idaho winter” di Tony Burgess



Nicola:
“Coniglio maledetto” di Bora Chung



Marina:
“Fumana” di Paolo Malaguti

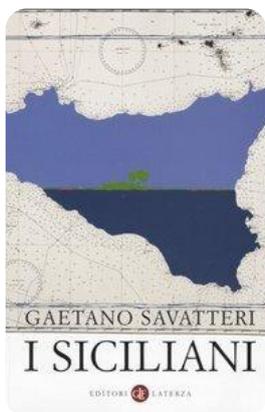
I consigli dello staff del Multiplo



Nicolò:
“Persone normali” di
Sally Rooney



Fabio:
“La lista degli stronzi”
di John Niven



Vania:
“I siciliani” di Gaetano
Savatteri

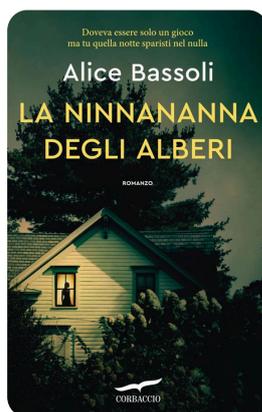


Vania:
“Grande meraviglia” di
Viola Ardone

I consigli del gruppo Fili e Letture



Eva:
"Come uccidono le brave ragazze" di Holly Jackson



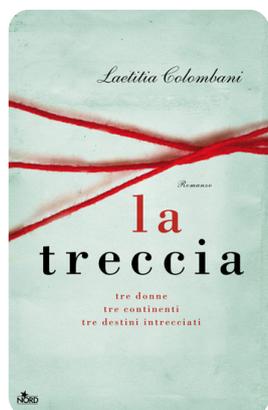
Marina:
"La ninna nanna degli alberi" di Alice Bassoli



Federica:
"Tutta la vita che resta" di Roberta Recchia



Francesca:
"L'ultima ricamatrice" di Elena Pigozzi



Sonia:
"La treccia" di Laetitia Colombani



Antonia:
"I fili della vita" di Clare Hunter



Roberta:
"La Portalettere" di Francesca Giannone

I consigli delle lettrici e dei lettori di Cavriago Legge



Paola P.:
"Borgo Sud" di
Donatella Di
Pietrantonio



Domenico:
"Profondo come il
mare, leggero come il
cielo: un viaggio
dentro se stessi per
trovare la serenità" di
Gianluca Gotto



Diego:
"Patria" di Fernando Aramburu.
Dentro un contesto particolare
dove la storia entra con
prepotenza nella vita di due
famiglie, l'autore racconta di uno
strappo e del lungo percorso per
ricucirlo, del dolore, del perdono
e redenzione, ponendoci anche
davanti ad una riflessione
sull'estremismo politico, sull'odio
che rende ciechi e il dolore che
questo porta nella storia con la
lettera maiuscola ma soprattutto
nelle storie quotidiane di tutti
quelli che vivono sulla propria
pelle i frutti dell'odio cieco.



Barbara B.:
"Così com'è sempre
stato" di Claire
Lombardo. Romanzo
profondo, commovente,
viscerale. La maternità, il
rapporto coniugale,
l'essere figlia... raccontati
in modo inaspettato e
tremendamente vero.
Scritto benissimo!



Sara, Libreria Semola:
"Una vita non basta" di
Enrico Galiano



Sara, Libreria Semola:
"La vita a volte capita"
di Lorenzo Marone



Barbara S.:
"La generazione ansiosa" di
Jonathan Haidt. Un libro
necessario per i tempi che
stiamo attraversando e che
parla dell'influenza che lo
smartphone ha avuto
soprattutto sulla generazione
Z. Molto documentato,
affronta anche i cambiamenti
sociali che tanto hanno
contribuito a determinare
molte delle sindromi che
caratterizzano le nuove
generazioni, dando anche
consigli operativi.



Barbara S.:
"L'amore da vecchia"
di Vivian Lamarque.
Per chi ama questa
poetessa, sempre
ironica, ma in grado di
fare riflettere ed anche
sorridere.

I consigli delle lettrici e dei lettori di Cavriago Legge



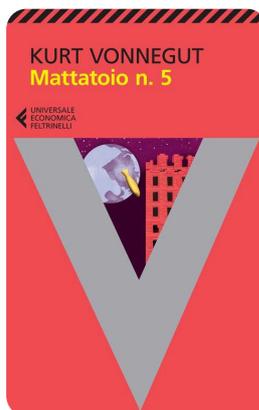
Corrado, Libreria Semola:
"Domani e per sempre" di Ermal Meta



Corrado, Libreria Semola:
"L'età fragile" di Donatella Di Pietrantonio



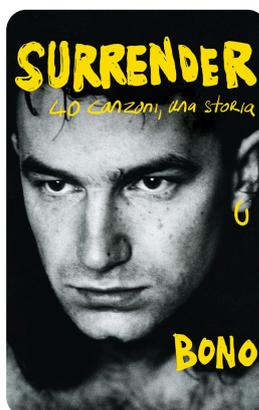
Corrado, Libreria Semola:
"Gli aghi d'oro" di Michael McDowell



Chiara:
"Mattatoio n. 5" di Kurt Vonnegut



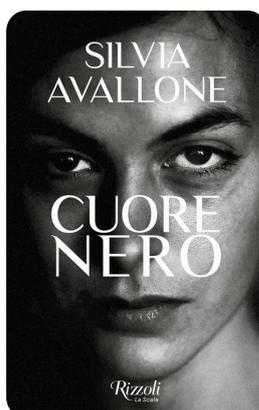
Rita:
"La promessa all'alba" di Romain Gary



Rita:
"Surrender" di Bono Vox



Sandra:
"L'oppositore. Matteotti contro il fascismo" di Mirko Grasso



Nina:
"Cuore nero" di Silvia Avallone

I consigli delle lettrici e dei lettori di Cavriago Legge



Deanna:
“Verso le stelle” di
Ernesto Assante



Betta:
“La Portalettere” di
Francesca Giannone



Patty:
“Quel che si vede da
qui” di Mariana Leky



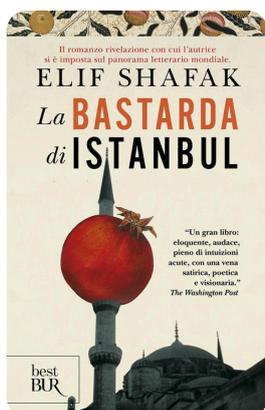
Patty:
“La ragazza in blu” di
Susan Vreeland



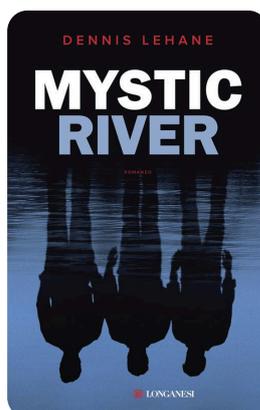
Patty:
“Il bambino di Noè” di
Eric-Emmanuel Schmitt



Patty:
“Oltre l'inverno” di
Isabel Allende



Patty:
“La bastarda di
Istanbul” di Elif Shafak



Patty:
“Mystic River” di
Dennis Lehane

I consigli delle lettrici e dei lettori di Cavriago Legge



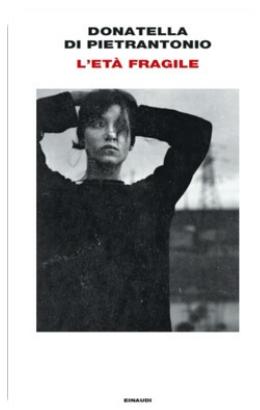
Pina:
“Il cognome delle
donne” di Aurora
Tamigio



Pina:
“La Portalettere” di
Francesca Giannone



Pina:
“La collina del vento”
di Carmine Abate



Pina:
“L'età fragile” di
Donatella di
Pietrantonio